



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2497 del 2025, proposto da Concetta Tiano, rappresentato e difeso dall'avvocato Cristiana Fedeli, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Cicerone 28 Sc C Int 9;

contro

Città Metropolitana di Roma Capitale, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Sabrina Barra, Eletta Albanese, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Stefano Serrani, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione della efficacia

della graduatoria definitiva dell'avviso di selezione per la progressione tra l'area degli istruttori e l'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. funzioni locali del 16.11.2022 riservata al personale di ruolo non dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale per la copertura dei seguenti

posti nel profilo di funzionario/Elevata Qualificazione (“Famiglia professionale Polizia Locale”): n. 16 posti Funzionario di Polizia Locale – Cod. FPL13, approvata con D.D. n. 4731 del 10.12.2024 del Dirigente del Servizio U.C. Risorse Umane - Direzione - UCT0100 della Città Metropolitana di Roma Capitale;
della stessa D.D. n. 4731 del 10.12.2024 del Dirigente del Servizio U.C. Risorse Umane - Direzione - UCT0100 della Città Metropolitana di Roma Capitale;
di tutti i verbali della Commissione Esaminatrice nominata nella suddetta selezione per la copertura dei seguenti posti nel profilo di funzionario/Elevata Qualificazione (“Famiglia professionale Polizia Locale”): n. 16 posti Funzionario di Polizia Locale – Cod. FPL13 e in particolare i verbali n. 9 del 17.07.2024, n. 11 del 30.10.2024 e n. 13 del 18.11.2024 compresa la Tabella ivi allegata;
la griglia recante il punteggio relativo ai singoli criteri di valutazione e punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella procedura in oggetto aggiornato al 30.10.2024 e pubblicato nell’area web dedicata della Città Metropolitana di Roma Capitale (all. 3) e, per quanto occorre possa, la precedente griglia il punteggio relativo ai singoli criteri di valutazione e punteggio complessivo riportato da ciascun candidato approvata nel verbale n. 9 del 17.07.2024 e pubblicata nell’area web dedicata della Città Metropolitana di Roma Capitale nel mese di agosto 2024;
le schede di valutazione della Sig.ra Concetta Tiano elaborate dalla Commissione esaminatrice nominata nella suddetta selezione per la copertura dei seguenti posti nel profilo di funzionario/Elevata Qualificazione (“Famiglia professionale Polizia Locale”): n. 16 posti Funzionario di Polizia Locale – Cod. FPL13;
tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali ancorché non noti, ivi compresa, per quanto occorrer possa, la email del 3.10.2024 (come indicata in atti);

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Città Metropolitana di Roma Capitale;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 25 marzo 2026 la dott.ssa Annamaria

Gigli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che parte ricorrente ha notificato il ricorso ad almeno un controinteressato ma che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 49, primo comma, c.p.a. nei confronti di tutti i soggetti utilmente collocati nella graduatoria concorsuale (vincitori e/o idonei) adottata all'esito del concorso di cui in epigrafe, che potrebbero essere pregiudicati dall'accoglimento della domanda formulata dal ricorrente;

Ritenuto al riguardo che:

- per l'elevato numero dei controinteressati e per le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi occorre autorizzare, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., la notificazione a tutti i soggetti controinteressati, nelle forme dei pubblici proclami;

- la notificazione dovrà avvenire mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale di Città Metropolitana di Roma Capitale – dandone evidenza anche nel Portale dedicato alla Direzione Regionale interessata – dal quale risulti:

1) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso introduttivo;

2) il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

3) gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;

4) l'indicazione dei controinteressati, nei termini sopra specificati;

5) copia del testo integrale del ricorso introduttivo e della presente ordinanza;

6) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso;

7) l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notificazione del gravame per pubblici proclami ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a.;

- Città Metropolitana di Roma Capitale dovrà curare che sul suo sito istituzionale

venga inserito un collegamento informatico denominato “Atti di notifica” dal quale possa raggiungersi la pagina web sulla quale sono pubblicati gli atti oggetto della presente ordinanza e dovrà, inoltre, rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l’avvenuta notificazione per pubblici proclami con indicazione della data in cui è avvenuta la predetta notificazione;

- Città Metropolitana di Roma Capitale, infine, non dovrà rimuovere dall’home page del proprio sito istituzionale, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;

- la notificazione per pubblici proclami, nei sensi qui indicati, dovrà avvenire entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento, a pena di improcedibilità del gravame ai sensi dell’art. 35, comma 1, lett. c), c.p.a.;

- la prova dell’avvenuta notificazione dovrà essere depositata dalla parte ricorrente presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) decorrente dall’adempimento della notificazione per pubblici proclami, a pena di improcedibilità del gravame;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda):

- dispone gli incumbenti istruttori di cui in motivazione;

- rimette alla Presidente per la fissazione della data della udienza pubblica.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 25 marzo 2026 con l'intervento dei magistrati:

Germana Panzironi, Presidente

Francesca Mariani, Primo Referendario

Annamaria Gigli, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Annamaria Gigli

IL PRESIDENTE
Germana Panzironi

IL SEGRETARIO